*Comunicato stampa*

**A ROMA L’OPEN DAY**

**“CHIRURGIA DELLA MANO E DEL POLSO”**

*Il 17 febbraio, presso il Rome American Hospital in via Emilio Longoni 81, torna, per il terzo anno consecutivo, la giornata di screening gratuiti per sensibilizzare la popolazione sulla cura delle proprie mani*

*Roma, 15 febbraio 2017 –* Anche quest’anno, il prossimo 17 febbraio presso il **Rome American Hospital**, **si svolgerà** **l’Open Day “Chirurgia della Mano e del Polso”**, **un’iniziativa di *screening* gratuiti** promossa dalla **Fondazione HealthCare and Research Onlus** in collaborazione con l’**Ospedale San Giuseppe, Gruppo MultiMedica di Milano**. La giornata è rivolta ad adulti e bambini che avranno l’opportunità di informarsi e ricevere un consulto sullo stato di salute dell’arto superiore (prenotazioni allo 06.2255777).

**Dalle 9.00 alle 16.30** **presso gli ambulatori dell’ospedale** - in via Emilio Longoni, 81 a Roma - il **professor Giorgio Pajardi**, direttore dell’U.O.C. di Chirurgia della Mano dell’Ospedale San Giuseppe, Gruppo MultiMedica, Università di Milano e consulente presso il *Rome American Hospital*, e la sua *equipe* eseguiranno un ***check up* completo della mano e del polso**. Particolare attenzione sarà rivolta a quelle categorie, come sportivi e musicisti, nelle quali la mano viene utilizzata in condizioni definibili “estreme”. Lo scopo è individuare precocemente la presenza di eventuali patologie e fornire consigli su come prevenirle e riconoscerle.

“*Per noi specialisti della mano, la tempestività è fondamentale; una diagnosi precoce, infatti ci permette di procedere con trattamenti il più possibile mininvasivi e, di conseguenza, di restituire all’individuo la piena funzionalità dell’arto nel minor tempo possibile­ -* spiega il professor Pajardi -. *Il successo ottenuto dalla Giornata negli ultimi due anni, ci ha fatto comprendere la reale necessità dei cittadini romani di conoscere meglio l’organo mano. Perciò, abbiamo deciso di organizzare nuovamente un open day dedicato, un momento d’informazione e sensibilizzazione aperto a tutti*”.

Dopo la visita, **un terapista della mano spiegherà,** grazie ad alcune semplici tecniche di mobilizzazione quotidiana della mano, **come evitare l’invecchiamento articolare,** una delle cause di patologie come il **dito a scatto, la malattia di Dupuytren, la sindrome del tunnel carpale e la rizoartrosi**. Condizioni per la cura delle quali, oggi, gli specialisti hanno a disposizione diversi trattamenti mininvasivi e, in alcuni casi, non chirurgici.

*“Il De Quervain e il dito a scatto, ad esempio, sono infiammazioni dei tendini che, tendenzialmente, danno un buon riscontro nella cura non chirurgica* - spiegano le **dottoresse Galla Bonanni** **e** **Laura Frontero**, rispettivamente terapista della mano e assistente del professor Pajardi presso il Rome American Hospital -. *In base alla patologia si confezionano su misura tutori di scarico, statici progressivi o dinamici, su indicazione del chirurgo. Ognuno di questi, presenta caratteristiche differenti e, a seconda della prescrizione, devono essere indossati il giorno, la notte o in abbinamento.* *Nel caso della malattia di Dupuytren, invece, subito dopo il trattamento si procede con il confezionamento di un tutore detto statico, modificato di volta in volta durante le sedute di fisioterapia*”.